



COMUNE DI CAMPOFIORITO

(Provincia di PALERMO)

NUCLEO DI VALUTAZIONE FUNZIONE E COMPITI. CRITERI DI ORGANIZZAZIONE

Art. 1

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE è Organo tecnico, posto in posizione autonoma rispetto alle Aree dell'Amministrazione Comunale, con il compito principale di verificare, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche affidate agli Uffici, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D. Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE è composto da tre componenti:

- a) Il Segretario Comunale che lo presiede;
- b) Un consulente esterno, di comprovata esperienza professionale, in campo amministrativo;
- c) Un dipendente di altro ente locale, inquadrato alla categoria "D". ;

Il Sindaco, o l'Assessore delegato, con propria determinazione, nominerà il NUCLEO DI VALUTAZIONE, individuando, fra i componenti, quello che svolgerà anche le funzioni di Segretario.

Art. 3

Ai componenti esterni del NUCLEO DI VALUTAZIONE spetta il trattamento di missione. Nessun compenso spetta agli altri componenti.

Art. 4

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE è posto alle dirette dipendenze del Sindaco; esso rimane in carica per la durata della legislatura in corso, al momento della nomina.

Terminata la legislatura, il NUCLEO rimane in carica fino alla nomina dei nuovi componenti, ovvero fino all'adozione del provvedimento di conferma, soltanto per altra legislatura.

Art. 5

Il NUCLEO DI VALUTAZIONE svolge, oltre ai compiti di cui all'art. 14 del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e servizi, le seguenti funzioni:

- accerta la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle prescrizioni ed agli obiettivi stabiliti negli atti di indirizzo emanati dagli Organi di Governo dell'Ente e nelle direttive impartite dal Sindaco;
- verifica l'efficienza, l'efficacia, l'economicità, nonché la trasparenza, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa e la corretta gestione delle risorse pubbliche;
- esprime le valutazioni ed i pareri ad esso attribuiti dal C.C.N.L.;
- effettua controlli sull'attività e l'impegno dei dipendenti;
- riferisce semestralmente alla Giunta Municipale, sull'attività svolta, formulando le proposte di valutazione e i relativi risultati.

Art. 6

Nella formulazione delle proposte di valutazione, dovranno essere tenuti presenti i seguenti elementi:

- 1) I caratteri di novità nella conduzione e nello svolgimento di una pratica;
- 2) Sollecitudine nella trattazione;
- 3) Formulazione dei provvedimenti in maniera originale;
- 4) Esito positivo delle conclusioni del provvedimento, nel rispetto delle finalità cui obbedisce;
- 5) Eventuale utilità per l'Ente;
- 6) Quant'altro viene ritenuto apprezzabile per la migliore e più esauriente capacità di valutazione del dipendente;
- 7) Realizzazione di economie nell'espletamento delle prestazioni lavorative.

Art. 7

E' altresì compito del NUCLEO VALUTAZIONE:

- supportare il Sindaco, l'Assessore delegato ed il Segretario Comunale nell'azione di sviluppo delle risorse direttive e professionali e nelle dinamiche organizzative in coerenza con le esigenze interne e con i vincoli normativi e di contratto;
- gestire ed aggiornare il sistema di valutazione delle posizioni, delle performance e dei risultati;
- redigere il giudizio annuale del processo di valutazione di ogni dipendente.

Art. 8

Il NUCLEO, nell'esercizio e per le finalità di controllo, ha accesso al PEG, ove introdotto, al sistema informativo ed ai documenti amministrativi dell'Ente.

Esso può richiedere, anche per iscritto, informazioni alle strutture comunali.

Art. 9

La valutazione di risultato ha per oggetto l'attività svolta dalle singole strutture nell'anno di riferimento ed avviene anche sulla base delle relazioni quadrimestrali redatte dal Responsabile dell'Area, nelle quali saranno evidenziati i contenuti dell'attività e le difficoltà riscontrate nel realizzarla, in relazione alle effettive disponibilità di risorse umane, finanziarie e tecnologiche ed infine il grado di effettiva realizzazione del lavoro nel rispetto del programma approvato e le modalità ed i tempi di esecuzione delle disposizioni del Sindaco, degli Assessori e del Segretario Comunale.

Art. 10

Le valutazioni delle singole posizioni o dei risultati conseguiti dai singoli dipendenti, è formalizzata entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Sulla base delle risultanze dell'attività svolta in dipendenza delle funzioni trasferite ai responsabili dell'area, può essere attribuita l'indennità di risultato, nei limiti di legge e compatibilmente alle disponibilità di Bilancio, in misura diversificata, in relazione ai risultati raggiunti.

Art. 11

E' di competenza sindacale, il provvedimento di attribuzioni del giudizio finale per ogni dipendente, da formalizzarsi sulla base delle valutazioni espresse dal NUCLEO DI VALUTAZIONE.

Il suddetto provvedimento, corredato dagli atti e documenti relativi, viene comunicato all'interessato, il quale ha diritto, nel termine perentorio di giorni 15 dalla comunicazione, di controdedurre, per iscritto.

Il Sindaco, tenuto conto delle controdeduzioni, sentito il Nucleo di valutazione, emette il provvedimento di valutazione definitiva che sarà comunicato a ciascun dipendente.

Art. 12

L'inosservanza delle direttive generali e degli indirizzi espressi dagli Organi elettivi, o il risultato negativo annuale della gestione, può comportare, previo contraddittorio con gli interessati, la revoca dall'incarico, l'assegnazione ad altro incarico di minore rilevanza, fino all'eventuale collocamento a disposizione, per la durata massima di un anno.-

Art. 13

Prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, il Sindaco curerà l'acquisizione in contraddittorio, delle deduzioni del dipendente interessato, anche assistito dall'Organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia.

Nel caso di mutamento di giudizio, le conclusioni saranno rimesse al Nucleo di Valutazione, per quanto di competenza, dovendo il giudizio definitivo coincidere con la valutazione dello stesso Nucleo.

Art. 14

E' compito di ciascun Capo Area, formulare il giudizio di valutazione dei propri collaboratori, avverso il quale è possibile proporre ricorso al Sindaco, entro 30 giorni dalla notifica.

Spetta al Sindaco decidere sul ricorso, sentito il Nucleo di Valutazione, al quale, comunque, compete un autonomo potere di verifica anche sull'attività di tutti i dipendenti, qualora abbia chiara sensazione di disfunzioni in vari servizi o venga sollecitato dal Sindaco e dal Segretario Comunale.

Art. 15

Avverso i pareri del Nucleo di Valutazione è ammesso l'esperimento dei rimedi offerti dall'Ordinamento giuridico vigente, in prima istanza avanti lo stesso Nucleo.-